

Prot. n.61/21na

Circ n.23/21

AI PRESIDENTI REGIONALI
AI PRESIDENTI PROVINCIALI
ALLE SEGRETERIE REGIONALI
ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI

Roma, 1 luglio 2021

OGGETTO: CENTRI ESTIVI

E' stato approvato in Conferenza Unificata del 24/06/2021 il decreto di riparto risorse destinate ai centri estivi e il relativo elenco dei comuni beneficiari.

La conferenza straordinaria del 24 giugno ha dato il via libera al decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia (si veda il relativo allegato), in attesa di registrazione della Corte dei Conti, di riparto dei 135 milioni del fondo per le Politiche della famiglia, incrementato per il 2021 con il dl 73/21 (cd Sostegni bis), assegnati direttamente ai Comuni (si veda la tabella di riparto allegata) per iniziative di potenziamento dei centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021. Le risorse sono state ripartite tra le regioni in base alle percentuali già fissate per il fondo politiche della famiglia e successivamente erogate a tutti i Comuni dal Dipartimento della Famiglia, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni residente sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento.

E' opportuno che i nostri livelli provinciali ne informino le scuole dei singoli territori comunali, invitandole a rapportarsi, unite, coi sindaci.

E' necessario che manifestino l'interesse allo svolgimento delle attività estive o che comunichino di averle fatte; devono poi chiedere per iscritto di avere contezza dei criteri di riparto:

Ad ogni buon conto, si riporta integralmente il comma 6 dell'articolo 2 del **Decreto Ministero Famiglia Centri Estivi 2021**

ART. 2 Modalità e criteri di assegnazione delle risorse destinate ai comuni.

Comma 6. Gli interventi sono attuati dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici ed enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Cordiali saluti.

Il Responsabile nazionale
per le questioni giuridiche
avv. Stefano Giordano



Il Segretario nazionale

dott. Luigi Morgano





Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e in particolare l'articolo 8;

Visto il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e, in particolare, l'articolo 19, comma 1, il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato Fondo per le politiche della famiglia;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 concernenti la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

Visto, in particolare, il citato comma 1252, il quale stabilisce le modalità di riparto del suddetto fondo;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che abroga, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, relativo alla partecipazione delle Province Autonome di Trento e Bolzano alla ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 128699 del 5 febbraio 2010 che, in attuazione del predetto comma 109 della legge n. 191 del 2009, richiede che ciascuna Amministrazione si astenga dall'erogare finanziamenti alle autonomie speciali e comunichi al Ministero dell'economia e delle finanze le somme che sarebbero state alle Province stesse attribuite in assenza del predetto comma 109 per l'anno 2010 al fine di consentire le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione degli stanziamenti a partire dal 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, e successive modificazioni, concernente disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, e successive modificazioni, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare, l'articolo 19, relativo al Dipartimento per le politiche della famiglia;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni ai Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, recante conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per le pari opportunità e la famiglia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio prof.ssa Elena Bonetti;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, e, in particolare, l'allegato concernente *“Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19”*;

Visto l'articolo 63, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, il quale prevede, al comma 1, che *“Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.”*; al comma 2, che *“Con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.”*; al comma 3, che *“Alla erogazione delle risorse ai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con il decreto di cui al comma precedente provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, regolarizzata con l'emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell'esercizio 2021.”*; al comma 4, che *“Per le finalità di cui ai commi precedenti, il fondo di cui al comma 1 è incrementato di 135 milioni di euro per l'anno 2021. Al relativo onere, pari a 135 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.”*;



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Visti i dati dell'Istituto nazionale di statistica relativi alla popolazione minorenni di ciascun comune relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, pubblicato in data 3 maggio 2021 sul sito web istituzionale del medesimo Istituto e relativi all'anno 2020;

Considerato che occorre, pertanto, procedere a stabilire, in attuazione del sopra citato articolo 63 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, i criteri di riparto delle risorse finanziarie aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2021, che ammontano a 135 milioni di euro, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

Acquisita l'intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella seduta della Conferenza unificata tenutasi in data ***;

DECRETA

ART. 1

Destinazione e criteri di riparto delle risorse alle regioni e alle province autonome

1. Ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, le risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ammontanti complessivamente a 135 milioni di euro, sono destinate al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinate alle attività dei minori.



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1, sono ripartite dal presente decreto tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera n), della legge 8 novembre 2000, n. 328, come da tabella allegata (allegato 1), parte integrante del presente decreto.

3. La quota del Fondo per le politiche della famiglia stabilita sulla base dei criteri del presente decreto per le Province autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente pari a 1.134.000,00 euro e 1.107.000,00 euro, è acquisita al bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. A tal fine, la predetta quota è versata all'Entrata del bilancio dello Stato al capo X, capitolo 2368, articolo 6.

ART. 2

Modalità e criteri di assegnazione delle risorse destinate ai comuni

1. Le regioni predispongono un unico elenco a livello nazionale dei comuni, escludendo dall'elenco soltanto i comuni che espressamente hanno manifestato di non voler avvalersi del finanziamento delle iniziative di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. L'elenco è inoltrato da parte delle regioni al Dipartimento per le politiche della famiglia.

2. Sulla base dell'elenco trasmesso dalle regioni, il Dipartimento per le politiche della famiglia individua la quota di risorse da destinare a ciascun comune, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica relativi all'ultimo censimento della popolazione residente.

3. L'elenco di cui al comma 1, completato con le quote di risorse finanziarie destinate a ciascun comune, costituisce parte integrante del presente decreto (allegato 2).

4. Le quote di risorse finanziarie da destinare ai comuni interessati per gli interventi di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2021, siti in ciascun territorio regionale, non possono superare la quota stabilita per ciascuna Regione dall'articolo 1 comma 2, del presente decreto (v. allegato 1).



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

5. Entro i 15 giorni successivi alla data di registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo, le risorse finanziarie sono erogate a favore di ciascun comune in un'unica soluzione, secondo gli importi indicati nell'elenco (v. allegato 2), avvalendosi della procedura di anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 63, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 2021.

6. Gli interventi sono attuati dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici ed enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

7. Il Dipartimento per le politiche della famiglia provvede, con la collaborazione delle regioni e delle Anci regionali, a monitorare i trasferimenti e l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al presente decreto nonché la realizzazione delle azioni e il conseguimento dei risultati, sulla base della seguente documentazione trasmessa informaticamente da ciascun comune, entro il 31 marzo 2022:

- a) copia degli atti con i quali sono state impegnate le somme;
- b) dati relativi agli interventi finanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente decreto, che ciascun comune deve realizzare, comprensivi di informazioni sulle attività e sulle spese sostenute per realizzare i progetti. A tal fine, è predisposta dal Dipartimento per le politiche della famiglia, congiuntamente con le regioni e l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), una scheda di rilevazione attraverso la quale sarà effettuato il monitoraggio.

ART. 3

Modalità di recupero delle somme attribuite

1. Il comune beneficiario del finanziamento è tenuto a restituire le somme attribuite nel caso in cui:

- a) non impegni le somme entro il 31 dicembre 2021;
- b) impegni parzialmente le somme entro il 31 dicembre 2021. In tal caso, il comune beneficiario è tenuto a restituire solamente la quota di risorse finanziarie ricevute e non impegnate entro il suddetto termine;



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

c) impegni totalmente o parzialmente le somme entro il 31 dicembre 2021, per realizzare interventi non previsti dall'articolo 63, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2021.

2. Nei casi di cui al comma 1, lett. a) e lett. b), la somma non impegnata deve essere restituita entro il 31 marzo 2022, comunicando al Dipartimento per le politiche della famiglia, con le modalità che saranno successivamente comunicate sul sito web famiglia.governo.it, l'attestazione dell'avvenuto versamento.

3. Nel caso di cui al comma 1, lett. c), la restituzione sarà effettuata a seguito degli esiti del monitoraggio da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'articolo 2, comma 7, che abbia verificato l'utilizzo delle somme per interventi non previsti dall'articolo 63, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2021.

4. Il versamento delle somme da restituire è effettuato da parte dei comuni sul conto corrente infruttifero 22330, intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, utilizzando i seguenti dati: IBAN: IT49J0100003245350200022330 - codice SWIFT: BITA IT RR XXX - ABI: 01000 - CAB: 03245 - C/C: 350200022330.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, [Data pubblicazione]

Elena Bonetti



*Il Ministro
per le pari opportunità e la famiglia*

ALLEGATO I

Regione	% reg. Fondo nazionale per le politiche sociali (Fnsp)	Quota spettante
Abruzzo	2,45%	3.307.500,00
Basilicata	1,23%	1.660.500,00
Calabria	4,11%	5.548.500,00
Campania	9,98%	13.473.000,00
Emilia Romagna	7,08%	9.558.000,00
Friuli Venezia Giulia	2,19%	2.956.500,00
Lazio	8,60%	11.610.000,00
Liguria	3,02%	4.077.000,00
Lombardia	14,15%	19.102.500,00
Marche	2,65%	3.577.500,00
Molise	0,80%	1.080.000,00
Provincia di Bolzano *	0,82%	1.107.000,00
Provincia di Trento *	0,84%	1.134.000,00
Piemonte	7,18%	9.693.000,00
Puglia	6,98%	9.423.000,00
Sardegna	2,96%	3.996.000,00
Sicilia	9,19%	12.406.500,00
Toscana	6,56%	8.856.000,00
Umbria	1,64%	2.214.000,00
Valle d'Aosta	0,29%	391.500,00



*Il Ministro
per le pari opportunità e la famiglia*

Veneto	7,28%	9.828.000,00
TOTALE	100,00%	135.000.000,00

Le quote riferite alle Province Autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

Tablelle di riparto finanziamento centri estivi 2021

Aggiornato a giovedì 24 giugno 2021, ore 10:58

Contatti

Segreteria del Capo del Dipartimento

Tel.: 06 6779 6940

Email: segreteria.dipfamiglia@governo.it

Regione	Quota di riparto	Previsto da riparto	Popolazione target 0-17	% pop target	Comuni beneficiari	Comuni totali	% adesione
Abruzzo	2,45	3.307.500,00 €	191.234	2,09	288	305	94,43
Basilicata	1,23	1.660.500,00 €	80.749	0,88	131	131	100,00
Calabria	4,11	5.548.500,00 €	302.618	3,31	399	404	98,76
Campania	9,98	13.473.000,00 €	1.001.934	10,95	539	550	98,00
Emilia-Romagna	7,08	9.558.000,00 €	693.167	7,57	322	328	98,17
Friuli Venezia Giulia	2,19	2.956.500,00 €	168.085	1,84	180	215	83,72
Lazio	8,6	11.610.000,00 €	908.193	9,92	361	378	95,50
Liguria	3,02	4.077.000,00 €	201.675	2,20	197	234	84,19
Lombardia	14,15	19.102.500,00 €	1.608.523	17,57	1.407	1.506	93,43
Marche	2,65	3.577.500,00 €	227.722	2,49	222	227	97,80
Molise	0,8	1.080.000,00 €	41.309	0,45	133	136	97,79
Piemonte	7,18	9.693.000,00 €	621.407	6,79	984	1.181	83,32
Puglia	6,98	9.423.000,00 €	629.275	6,87	256	257	99,61
Sardegna	2,96	3.996.000,00 €	217.811	2,38	377	377	100,00
Sicilia	9,19	12.406.500,00 €	796.480	8,70	373	390	95,64
Toscana	6,56	8.856.000,00 €	547.228	5,98	271	273	99,27
Umbria	1,64	2.214.000,00 €	129.634	1,42	91	92	98,91
Valle d'Aosta	0,29	391.500,00 €	18.940	0,21	66	74	89,19
Veneto	7,28	9.828.000,00 €	767.320	8,38	548	563	97,34
Totale	98,34	132.759.000,00 €	9.153.304	100,00	7.145	7.621	95,00

Supporto tecnico-scientifico:



Nota metodologica
L'assegnazione delle risorse finanziarie in proporzione alla popolazione residente minorenni può produrre differenze fra il totale assegnato ai comuni e il totale delle risorse assegnate alla regione. Sono stati quindi applicati dei correttivi pari a € 0,01. Nel caso di importo superiore al totale assegnato alla regione, sono stati sottratti centesimi di euro ai comuni che hanno ricevuto più risorse in assoluto. Nel caso di importo inferiore al totale assegnato alla regione, sono stati aggiunti centesimi di euro ai comuni che hanno ricevuto meno risorse in assoluto.

Regione	Cod Istat	Comune	Provincia	0-17 anni	% pop	Finanziamento
Friuli-Venezia Giulia	31001	Capriva del Friuli	Gorizia	244	0,0014516	4.291,79 €
Friuli-Venezia Giulia	31002	Cormons	Gorizia	962	0,0057233	16.920,92 €
Friuli-Venezia Giulia	31005	Farra d'Isonzo	Gorizia	241	0,0014338	4.239,02 €
Friuli-Venezia Giulia	31006	Fogliano Redipuglia	Gorizia	474	0,0028200	8.337,34 €
Friuli-Venezia Giulia	31007	Gorizia	Gorizia	4.546	0,0270458	79.961,03 €
Friuli-Venezia Giulia	31008	Gradisca d'Isonzo	Gorizia	827	0,0049201	14.546,36 €
Friuli-Venezia Giulia	31009	Grado	Gorizia	856	0,0050927	15.056,45 €
Friuli-Venezia Giulia	31010	Mariano del Friuli	Gorizia	200	0,0011899	3.517,86 €
Friuli-Venezia Giulia	31011	Medea	Gorizia	143	0,0008508	2.515,27 €
Friuli-Venezia Giulia	31012	Monfalcone	Gorizia	4.586	0,0272838	80.664,60 €
Friuli-Venezia Giulia	31013	Morato	Gorizia	110	0,0006544	1.934,82 €
Friuli-Venezia Giulia	31014	Mossa	Gorizia	214	0,0012732	3.764,11 €
Friuli-Venezia Giulia	31015	Romans d'Isonzo	Gorizia	497	0,0029568	8.741,89 €
Friuli-Venezia Giulia	31016	Ronchi dei Legionari	Gorizia	1.696	0,0100901	29.831,48 €
Friuli-Venezia Giulia	31018	San Canzian d'Isonzo	Gorizia	907	0,0053961	15.953,51 €
Friuli-Venezia Giulia	31020	San Lorenzo Isontino	Gorizia	216	0,0012851	3.799,29 €
Friuli-Venezia Giulia	31021	San Pier d'Isonzo	Gorizia	311	0,0018503	5.470,28 €
Friuli-Venezia Giulia	31022	Savogna d'Isonzo	Gorizia	249	0,0014814	4.379,74 €
Friuli-Venezia Giulia	31023	Staranzano	Gorizia	1.148	0,0068299	20.192,53 €
Friuli-Venezia Giulia	31024	Turriaco	Gorizia	429	0,0025523	7.545,82 €
Friuli-Venezia Giulia	31025	Villesse	Gorizia	262	0,0015587	4.608,40 €
Friuli-Venezia Giulia	93001	Andreis	Pordenone	27	0,0001606	474,92 €
Friuli-Venezia Giulia	93002	Arba	Pordenone	225	0,0013386	3.957,60 €
Friuli-Venezia Giulia	93004	Aviano	Pordenone	1.293	0,0076925	22.742,98 €
Friuli-Venezia Giulia	93005	Azzano Decimo	Pordenone	2.855	0,0169855	50.217,49 €
Friuli-Venezia Giulia	93006	Barcis	Pordenone	18	0,0001071	316,62 €
Friuli-Venezia Giulia	93007	Brugnera	Pordenone	1.571	0,0093465	27.632,81 €
Friuli-Venezia Giulia	93008	Budoia	Pordenone	391	0,0023262	6.877,42 €
Friuli-Venezia Giulia	93009	Caneva	Pordenone	982	0,0058423	17.272,71 €
Friuli-Venezia Giulia	93010	Casarsa della Delizia	Pordenone	1.306	0,0077699	22.971,65 €
Friuli-Venezia Giulia	93011	Castelnuovo del Friuli	Pordenone	97	0,0005771	1.706,16 €
Friuli-Venezia Giulia	93013	Chions	Pordenone	892	0,0053068	15.689,67 €
Friuli-Venezia Giulia	93014	Cimolais	Pordenone	38	0,0002261	668,39 €
Friuli-Venezia Giulia	93015	Claut	Pordenone	102	0,0006068	1.794,11 €

Friuli-Venezia Giulia

Friuli-Venezia Giulia	93016	Clauzetto	Pordenone	23	0,0001368	404,56 €
Friuli-Venezia Giulia	93017	Cordenons	Pordenone	2.708	0,0161109	47.631,86 €
Friuli-Venezia Giulia	93018	Cordovado	Pordenone	458	0,0027248	8.055,91 €
Friuli-Venezia Giulia	93020	Fanna	Pordenone	221	0,0013148	3.887,24 €
Friuli-Venezia Giulia	93021	Fiume Veneto	Pordenone	1.992	0,0118511	35.037,92 €
Friuli-Venezia Giulia	93022	Fontanafredda	Pordenone	2.293	0,0136419	40.332,30 €
Friuli-Venezia Giulia	93025	Maniago	Pordenone	1.920	0,0114228	33.771,48 €
Friuli-Venezia Giulia	93026	Meduno	Pordenone	184	0,0010947	3.236,43 €
Friuli-Venezia Giulia	93027	Montereale Valcellina	Pordenone	615	0,0036589	10.817,43 €
Friuli-Venezia Giulia	93028	Morsano al Tagliamento	Pordenone	403	0,0023976	7.088,49 €
Friuli-Venezia Giulia	93029	Pasiano di Pordenone	Pordenone	1.296	0,0077104	22.795,75 €
Friuli-Venezia Giulia	93030	Pinzano al Tagliamento	Pordenone	244	0,0014516	4.291,79 €
Friuli-Venezia Giulia	93031	Polcenigo	Pordenone	442	0,0026296	7.774,48 €
Friuli-Venezia Giulia	93032	Porcia	Pordenone	2.356	0,0140167	41.440,43 €
Friuli-Venezia Giulia	93033	Pordenone	Pordenone	7.789	0,0463396	137.003,17 €
Friuli-Venezia Giulia	93034	Prata di Pordenone	Pordenone	1.518	0,0090311	26.700,58 €
Friuli-Venezia Giulia	93035	Pravissdomini	Pordenone	691	0,0041110	12.154,22 €
Friuli-Venezia Giulia	93036	Roveredo in Piano	Pordenone	991	0,0058958	17.431,01 €
Friuli-Venezia Giulia	93037	Sacile	Pordenone	3.125	0,0185918	54.966,61 €
Friuli-Venezia Giulia	93038	San Giorgio della Richinvelda	Pordenone	643	0,0038254	11.309,93 €
Friuli-Venezia Giulia	93039	San Martino al Tagliamento	Pordenone	189	0,0011244	3.324,38 €
Friuli-Venezia Giulia	93040	San Quirino	Pordenone	692	0,0041170	12.171,81 €
Friuli-Venezia Giulia	93041	San Vito al Tagliamento	Pordenone	2.467	0,0146771	43.392,84 €
Friuli-Venezia Giulia	93042	Sequals	Pordenone	338	0,0020109	5.945,19 €
Friuli-Venezia Giulia	93043	Sesto al Reghena	Pordenone	1.068	0,0063539	18.785,39 €
Friuli-Venezia Giulia	93044	Spilimbergo	Pordenone	1.832	0,0108992	32.223,62 €
Friuli-Venezia Giulia	93052	Vajont	Pordenone	325	0,0019335	5.716,53 €
Friuli-Venezia Giulia	93053	Valvasone Arzene	Pordenone	582	0,0034625	10.236,98 €
Friuli-Venezia Giulia	93049	Vito d'Asio	Pordenone	77	0,0004581	1.354,38 €
Friuli-Venezia Giulia	93050	Vivaro	Pordenone	225	0,0013386	3.957,60 €
Friuli-Venezia Giulia	93051	Zoppola	Pordenone	1.292	0,0076866	22.725,39 €
Friuli-Venezia Giulia	32001	Duino Aurisina	Trieste	1.060	0,0063063	18.644,67 €
Friuli-Venezia Giulia	32002	Monrupino	Trieste	132	0,0007853	2.321,79 €
Friuli-Venezia Giulia	32003	Muggia	Trieste	1.645	0,0097867	28.934,42 €
Friuli-Venezia Giulia	32004	San Dorligo della Valle	Trieste	813	0,0048368	14.300,11 €

Friuli-Venezia Giulia

Friuli-Venezia Giulia	32006	Trieste	Trieste	26.772	0,1592766	470.901,14 €
Friuli-Venezia Giulia	30002	Amaro	Udine	134	0,0007972	2.356,97 €
Friuli-Venezia Giulia	30003	Ampezzo	Udine	104	0,0006187	1.829,29 €
Friuli-Venezia Giulia	30004	Aquileia	Udine	433	0,0025761	7.616,17 €
Friuli-Venezia Giulia	30005	Arta Terme	Udine	274	0,0016301	4.819,47 €
Friuli-Venezia Giulia	30006	Artegna	Udine	408	0,0024273	7.176,44 €
Friuli-Venezia Giulia	30007	Attimis	Udine	203	0,0012077	3.570,63 €
Friuli-Venezia Giulia	30008	Bagnaria Arsa	Udine	505	0,0030044	8.882,60 €
Friuli-Venezia Giulia	30009	Basiliano	Udine	855	0,0050867	15.038,86 €
Friuli-Venezia Giulia	30010	Bertiolo	Udine	333	0,0019811	5.857,24 €
Friuli-Venezia Giulia	30012	Bordano	Udine	90	0,0005354	1.583,04 €
Friuli-Venezia Giulia	30013	Buja	Udine	890	0,0052949	15.654,49 €
Friuli-Venezia Giulia	30014	Buttrio	Udine	576	0,0034268	10.131,45 €
Friuli-Venezia Giulia	30015	Camino al Tagliamento	Udine	224	0,0013327	3.940,01 €
Friuli-Venezia Giulia	30138	Campolongo Tapogliano	Udine	127	0,0007556	2.233,84 €
Friuli-Venezia Giulia	30018	Carlino	Udine	374	0,0022251	6.578,40 €
Friuli-Venezia Giulia	30019	Cassacco	Udine	403	0,0023976	7.088,49 €
Friuli-Venezia Giulia	30020	Castions di Strada	Udine	574	0,0034149	10.096,27 €
Friuli-Venezia Giulia	30021	Cavazzo Carnico	Udine	125	0,0007437	2.198,66 €
Friuli-Venezia Giulia	30023	Cervignano del Friuli	Udine	1.984	0,0118036	34.897,20 €
Friuli-Venezia Giulia	30024	Chiopris-Viscone	Udine	97	0,0005771	1.706,16 €
Friuli-Venezia Giulia	30025	Chiusaforte	Udine	56	0,0003332	985,00 €
Friuli-Venezia Giulia	30026	Cividale del Friuli	Udine	1.500	0,0089241	26.383,97 €
Friuli-Venezia Giulia	30027	Codroipo	Udine	2.603	0,0154862	45.784,99 €
Friuli-Venezia Giulia	30031	Coseano	Udine	292	0,0017372	5.136,08 €
Friuli-Venezia Giulia	30032	Dignano	Udine	319	0,0018978	5.610,99 €
Friuli-Venezia Giulia	30035	Enemonzo	Udine	157	0,0009341	2.761,52 €
Friuli-Venezia Giulia	30036	Faedis	Udine	370	0,0022013	6.508,05 €
Friuli-Venezia Giulia	30037	Fagagna	Udine	822	0,0048904	14.458,42 €
Friuli-Venezia Giulia	30190	Fiumicello Villa Vicentina	Udine	975	0,0058006	17.149,58 €
Friuli-Venezia Giulia	30039	Flaibano	Udine	167	0,0009935	2.937,42 €
Friuli-Venezia Giulia	30137	Forgaria nel Friuli	Udine	204	0,0012137	3.588,22 €
Friuli-Venezia Giulia	30040	Forni Avoltri	Udine	60	0,0003570	1.055,36 €
Friuli-Venezia Giulia	30043	Gemona del Friuli	Udine	1.528	0,0090906	26.876,47 €
Friuli-Venezia Giulia	30044	Gonars	Udine	660	0,0039266	11.608,95 €

Friuli-Venezia Giulia

Friuli-Venezia Giulia	30046	Latisana	Udine	1.993	0,0118571	35.055,50 €
Friuli-Venezia Giulia	30047	Lauro	Udine	75	0,0004462	1.319,20 €
Friuli-Venezia Giulia	30048	Lestizza	Udine	496	0,0029509	8.724,30 €
Friuli-Venezia Giulia	30049	Lignano Sabbiadoro	Udine	900	0,0053544	15.830,38 €
Friuli-Venezia Giulia	30051	Lusevera	Udine	51	0,0003034	897,06 €
Friuli-Venezia Giulia	30052	Magnano in Riviera	Udine	342	0,0020347	6.015,55 €
Friuli-Venezia Giulia	30053	Majano	Udine	858	0,0051046	15.091,63 €
Friuli-Venezia Giulia	30055	Manzano	Udine	837	0,0049796	14.722,26 €
Friuli-Venezia Giulia	30057	Martignacco	Udine	1.147	0,0068239	20.174,94 €
Friuli-Venezia Giulia	30058	Mereto di Tomba	Udine	365	0,0021715	6.420,10 €
Friuli-Venezia Giulia	30059	Moggio Udinese	Udine	182	0,0010828	3.201,26 €
Friuli-Venezia Giulia	30060	Moimacco	Udine	257	0,0015290	4.520,45 €
Friuli-Venezia Giulia	30061	Montenars	Udine	52	0,0003094	914,64 €
Friuli-Venezia Giulia	30062	Mortegliano	Udine	724	0,0043073	12.734,66 €
Friuli-Venezia Giulia	30063	Moruzzo	Udine	397	0,0023619	6.982,96 €
Friuli-Venezia Giulia	30064	Muzzana del Turgnano	Udine	301	0,0017908	5.294,38 €
Friuli-Venezia Giulia	30065	Nimis	Udine	358	0,0021299	6.296,97 €
Friuli-Venezia Giulia	30066	Osoppo	Udine	372	0,0022132	6.543,23 €
Friuli-Venezia Giulia	30067	Ovaro	Udine	202	0,0012018	3.553,04 €
Friuli-Venezia Giulia	30068	Pagnacco	Udine	757	0,0045037	13.315,11 €
Friuli-Venezia Giulia	30069	Palazzo dello Stella	Udine	367	0,0021834	6.455,28 €
Friuli-Venezia Giulia	30070	Palmanova	Udine	792	0,0047119	13.930,74 €
Friuli-Venezia Giulia	30071	Paluzza	Udine	266	0,0015825	4.678,76 €
Friuli-Venezia Giulia	30072	Pasian di Prato	Udine	1.343	0,0079900	23.622,45 €
Friuli-Venezia Giulia	30073	Paularo	Udine	324	0,0019276	5.698,94 €
Friuli-Venezia Giulia	30074	Pavia di Udine	Udine	775	0,0046108	13.631,72 €
Friuli-Venezia Giulia	30075	Pocenia	Udine	336	0,0019990	5.910,01 €
Friuli-Venezia Giulia	30076	Pontebba	Udine	162	0,0009638	2.849,47 €
Friuli-Venezia Giulia	30077	Porpetto	Udine	323	0,0019216	5.681,35 €
Friuli-Venezia Giulia	30078	Povoletto	Udine	820	0,0048785	14.423,24 €
Friuli-Venezia Giulia	30079	Pozzuolo del Friuli	Udine	1.141	0,0067882	20.069,41 €
Friuli-Venezia Giulia	30080	Pradamano	Udine	570	0,0033911	10.025,91 €
Friuli-Venezia Giulia	30081	Prato Carnico	Udine	117	0,0006961	2.057,95 €
Friuli-Venezia Giulia	30082	Precentico	Udine	188	0,0011185	3.306,79 €
Friuli-Venezia Giulia	30083	Premariacco	Udine	573	0,0034090	10.078,68 €

Friuli-Venezia Giulia

Friuli-Venezia Giulia	30084	Preone	Udine	33	0,0001963	580,45 €
Friuli-Venezia Giulia	30086	Puffero	Udine	104	0,0006187	1.829,29 €
Friuli-Venezia Giulia	30087	Ragogna	Udine	369	0,0021953	6.490,46 €
Friuli-Venezia Giulia	30088	Ravascletto	Udine	41	0,0002439	721,16 €
Friuli-Venezia Giulia	30089	Raveo	Udine	57	0,0003391	1.002,59 €
Friuli-Venezia Giulia	30090	Reana del Rojale	Udine	670	0,0039861	11.784,84 €
Friuli-Venezia Giulia	30091	Remanzacco	Udine	1.025	0,0060981	18.029,05 €
Friuli-Venezia Giulia	30092	Resia	Udine	80	0,0004759	1.407,15 €
Friuli-Venezia Giulia	30094	Rigolato	Udine	28	0,0001666	492,51 €
Friuli-Venezia Giulia	30095	Rive d'Arcano	Udine	313	0,0018622	5.505,46 €
Friuli-Venezia Giulia	30188	Rivignano Teor	Udine	903	0,0053723	15.883,15 €
Friuli-Venezia Giulia	30097	Ronchis	Udine	288	0,0017134	5.065,72 €
Friuli-Venezia Giulia	30098	Ruda	Udine	378	0,0022489	6.648,76 €
Friuli-Venezia Giulia	30099	San Daniele del Friuli	Udine	1.119	0,0066573	19.682,44 €
Friuli-Venezia Giulia	30100	San Giorgio di Nogaro	Udine	1.028	0,0061160	18.081,82 €
Friuli-Venezia Giulia	30101	San Giovanni al Natisone	Udine	892	0,0053068	15.689,67 €
Friuli-Venezia Giulia	30103	San Pietro al Natisone	Udine	303	0,0018027	5.329,56 €
Friuli-Venezia Giulia	30105	San Vito al Torre	Udine	175	0,0010411	3.078,13 €
Friuli-Venezia Giulia	30106	San Vito di Fagagna	Udine	278	0,0016539	4.889,83 €
Friuli-Venezia Giulia	30104	Santa Maria la Longa	Udine	302	0,0017967	5.311,97 €
Friuli-Venezia Giulia	30189	Sappada	Udine	217	0,0012910	3.816,88 €
Friuli-Venezia Giulia	30107	Sauris	Udine	59	0,0003510	1.037,77 €
Friuli-Venezia Giulia	30109	Sedegliano	Udine	586	0,0034863	10.307,34 €
Friuli-Venezia Giulia	30111	Stregna	Udine	32	0,0001904	562,86 €
Friuli-Venezia Giulia	30112	Sutrio	Udine	200	0,0011899	3.517,86 €
Friuli-Venezia Giulia	30114	Talmassons	Udine	570	0,0033911	10.025,91 €
Friuli-Venezia Giulia	30116	Tarcento	Udine	1.276	0,0075914	22.443,97 €
Friuli-Venezia Giulia	30117	Tarvisio	Udine	464	0,0027605	8.161,44 €
Friuli-Venezia Giulia	30118	Tavagnacco	Udine	2.270	0,0135051	39.927,74 €
Friuli-Venezia Giulia	30121	Tomazzo	Udine	1.377	0,0081923	24.220,49 €
Friuli-Venezia Giulia	30123	Torviscosa	Udine	335	0,0019930	5.892,42 €
Friuli-Venezia Giulia	30124	Trasaghis	Udine	280	0,0016658	4.925,01 €
Friuli-Venezia Giulia	30126	Treppo Grande	Udine	245	0,0014576	4.309,38 €
Friuli-Venezia Giulia	30127	Tricesimo	Udine	1.107	0,0065860	19.471,37 €
Friuli-Venezia Giulia	30129	Udine	Udine	13.967	0,0830949	245.669,96 €

Friuli-Venezia Giulia

Friuli-Venezia Giulia	30130	Varmo	Udine	351	0,0020882	6.173,85 €
Friuli-Venezia Giulia	30131	Venzone	Udine	229	0,0013624	4.027,95 €
Friuli-Venezia Giulia	30132	Verzegnis	Udine	103	0,0006128	1.811,70 €
Friuli-Venezia Giulia	30133	Villa Santina	Udine	312	0,0018562	5.487,87 €
Friuli-Venezia Giulia	30135	Visco	Udine	124	0,0007377	2.181,08 €
Friuli-Venezia Giulia	30136	Zuglio	Udine	70	0,0004165	1.231,25 €
Totale		180		168.085	1,0000000	2.956.500,00 €